

**Dal Vangelo secondo Luca.**

**Capitolo 14, versetti 25-33.**

**In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:**

**«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.**

**Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.**

**Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”.**

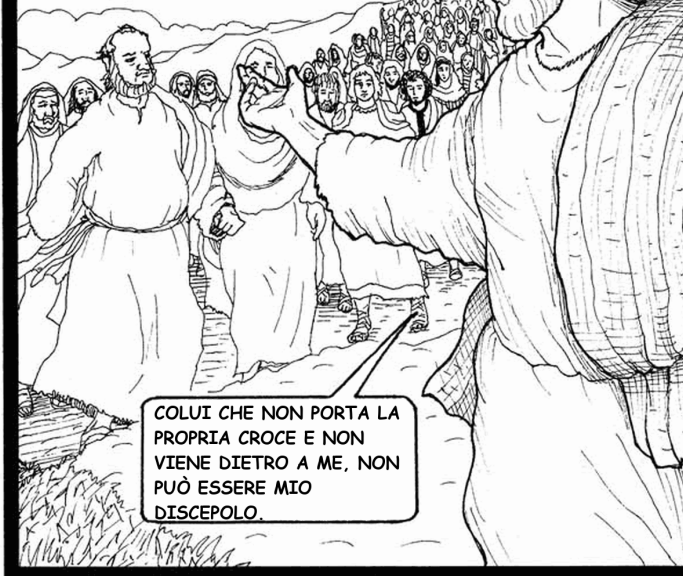
**Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.**

**Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».**

**Domenica 4 Settembre 2022  
XXIII Domenica del Tempo Ordinario - Anno C**

**IN QUEL TEMPO, UNA FOLLA  
NUMEROSA ANDAVA CON GESÙ.  
EGLI SI VOLTÒ E DISSE LORO:**

**SE UNO VIENE A ME E NON  
MI AMA PIÙ DI QUANTO AMI  
SUO PADRE, LA MADRE, LA  
MOGLIE, I FIGLI, I FRATELLI,  
LE SORELLE E PERFINO LA  
PROPRIA VITA, NON PUÒ  
ESSERE MIO DISCEPOLO.**



**COLUI CHE NON PORTA LA  
PROPRIA CROCE E NON  
VIENE DIETRO A ME, NON  
PUÒ ESSERE MIO  
DISCEPOLO.**

**Luca  
14, 25-33**



